

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 27 (1725)
Čedad, sreda, 6. julija 2011

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it

A proposito del Consiglio comunale di S. Pietro

Promiscuità e apartheid

«A Montgomery in Alabama nel 1955 una giovane sarta, Rosa Louise Parks, stanca dopo una dura giornata di lavoro, tornando a casa sull'autobus si sedette sull'unico sedile libero. Ma era riservato ai bianchi e lei aveva la pelle nera. L'autista la cacciò in fondo all'autobus, ma lei si oppose e non volle cedere il posto ad un bianco. L'autista chiamò la polizia e Rosa fu arrestata perché aveva infranto l'ordinanza cittadina contro la "promiscuità" sugli autobus. In seguito ci fu un boicottaggio degli autobus che fu seguito da tutto il mondo, poi la Corte costituzionale degli Stati Uniti cancellò quell'ordinanza perché incostituzionale. Contro la "promiscuità" in Sud Africa hanno inventato il sistema dell'apartheid, della separazione delle razze a tutti i livelli, che tutto il mondo ha condannato ed è finito con la vittoria di Nelson Mandela.»

Così scrive nella sua rubrica questa settimana Stojan Spetič e prosegue: «Ora leg-

go che il Consiglio comunale di S. Pietro è contrario alla coesistenza degli alunni della scuola monolingue e bilingue negli stessi spazi a causa del rischio della promiscuità. Dapprima ho pensato che costoro non conoscessero il significato delle parole che utilizzano nei propri documenti. Ma poi mi sono detto che trattandosi di amministratori pubblici debbono conoscere la Costituzione e le leggi. La Costituzione che all'articolo 3 attribuisce a tutte le amministrazioni il dovere di rimuovere gli ostacoli all'uguaglianza dei cittadini senza distinzioni di sesso, lingua, religione. Per non parlare dell'articolo 6.

Il documento del Consiglio comunale parla del pericolo della promiscuità, ciò significa che teme che si possano incontrare o addirittura fare amicizia e giocare insieme bambini che parlano lo stesso dialetto, ma alcuni di loro oltre all'italiano imparano anche lo sloveno».

segue a pagina 8

In Consiglio comunale in un documento la posizione della lista di Manzini

“No alla promiscuità tra le medie”, la maggioranza getta la maschera

«Difficoltà di gestione», «l'incolumità degli alunni» e «la promiscuità (sic!)» dei due istituti. Queste le ragioni che hanno indotto la maggioranza consiliare di S. Pietro al Natisone a rigettare la mozione proposta dall'opposizione durante la seduta del Consiglio comunale di giovedì 30 giugno per «garantire la presenza della Scuola media bilingue presso la scuola media statale (la 'Dante Alighieri', ndr) nell'anno scolastico 2011-2012».

Per la scelta del vocabolo "promiscuità" non si pensi ad un lapsus lessicale: la dichiarazione di voto sulla mozione da cui è tratto, infatti, è parte di un testo scritto e letto nella circostanza dal capogruppo della maggioranza in consiglio Nicola Sturam, cui sindaco e giunta hanno demandato il compito di replicare alla proposta dell'opposizione. La volontà dell'amministrazione era comunque già stata palesata poco prima dallo stesso sindaco Tiziano Manzini. (a.b.)
leggi a pagina 2 e 3

“Dobrodošli doma!”



Stojnico Inštituta za slovensko kulturo je obiskal tudi slovenski premier Borut Pahor

Ob 20-letnici samostojnosti Slovenije je Urad vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu v Ljubljani organiziral srečanje

vseh slovenskih manjšin in izseljenskih skupnosti z naslovom "Dobrodošli doma".

beri na strani 4



Začela se je Postaja Topolove!

Uspešen prvi vikend, pestra ponudba tudi v naslednjih dneh



A sinistra l'inaugurazione della 18. edizione della Stazione di Topolò, qui a fianco un momento del concerto dei Mali Iujerji e della piccola orchestra della Glasbena matica di S. Pietro diretti da Davide Clodig

Nediške doline brez svojih lutk

Zaradi krčenja prispevkov za kulturo bodo letos Nediške doline ostale brez svojega lutkovnega festivala, ene najbolj priljubljenih poletnih prireditvev, ki je v prejšnjih osemnajstih letih pritegnila zanimanje otrok in odraslih. Umetniški vodja Roberto Piaggio, ki se bo v prihodnjih dneh sestal z deželnim odbornikom De Anno, upa, da bo festival lahko ponovno zaživel naslednje leto.

beri na strani 5

V Topolovem v občini Garmak se je konec tedna začela kulturna prireditev Postaja Topolove, ki poteka letos že osemnajstič zapored in bo na sporedu vse do 17. julija.

Postajo so 2. julija otvorili pevci otroškega zbora Mali Iujerji in Mali orkester Glasbene matice iz Špetra s koncertom Pastirci, med protagonisti prvih dni letošnje izvedbe pa so bili tudi igralci Beneškega gledališča, ki so uprizorili nekaj odlomkov iz igre Lena iz Tapoluovega.

Pestra kulturna ponudba pa bo v slikovito gorsko vasico gotovo privabila številne obiskovalce tudi v naslednjih dneh.

beri na strani 7

Cividale-Tolmino a bocce, la sfida è tra amici

Sabato 2 luglio è andato in scena il 75. Incontro internazionale di bocce tra la Bocciofila Ducale di Cividale e la Bocciofila Soča di Tolmino.

Si è iniziato dal primo mattino con due partite giocate presso la trattoria da Mario e due presso il Bocciodromo di Cividale, alle quali è seguita la pausa pranzo.

leggi a pagina 10



Un momento delle premiazioni

Il Consiglio comunale di S. Pietro sulla scuola bilingue

“No alla promiscuità tra le due scuole medie”

segue dalla prima
«C'è già una scuola in difficoltà - ha affermato Manzini - e non posso permettermi di metterne anche l'altra». Nessuna soluzione, dunque, per la problematica sistemazione degli alunni delle tre classi medie dell'Istituto comprensivo bilingue che, nell'anno scolastico appena concluso, sono stati ospitati eccezionalmente nella sede della Comunità montana (che ha dato disponibilità dei locali solo per il 2010-2011) in una struttura non certo pensata per lo svolgimento delle attività didattiche.

Nonostante il parere del ministro Gelmini (che in risposta ad un'interrogazione parlamentare ad hoc dell'on. civildese Carlo Monai (Idv) aveva affermato «la soluzione individuata richiederà dei piccoli sacrifici (...) alle altre scuole gravitanti sul medesimo territorio»), l'amministrazione di San Pietro ha preferito tutelare l'offerta formativa delle medie «Dante Alighieri» («monolingua») che potrà continua-



re ad usare tre aule per i laboratori.

Durissime le reazioni dei consiglieri di opposizione alle dichiarazioni di Sturam (accolte, quest'ultime anche da un fragoroso applauso ironico del pubblico - in gran parte genitori e insegnanti dell'istituto bilingue). Per Fabrizio Dorbolò: «Con le parole del capogruppo

l'amministrazione getta la maschera sulle vere ragioni ideologiche della sua politica sulla scuola bilingue».

Firmino Marinig invece ha sottolineato che «l'opposizione verificherà l'eventuale sussistenza di reati penali e si riserverà di informare le autorità competenti».

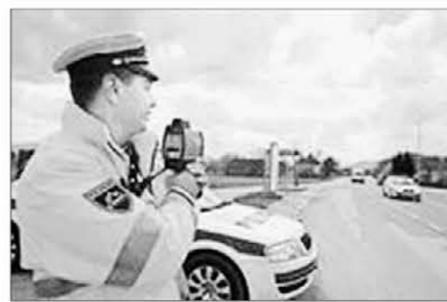
Ancora incerta, nel frat-

tempo, la sistemazione di una classe delle elementari bilingue che nel prossimo anno scolastico si aggungerà a quelle del 2010-2011. Nella proroga per l'utilizzo dei locali della Casa dello Studente e dell'Istituto Magistrale di San Pietro, votata all'unanimità nel Consiglio comunale di giovedì 30 giugno, infatti non è previsto nessuno spazio in più rispetto a quelli occupati lo scorso anno dalle materne ed elementari dell'Istituto comprensivo bilingue. Interrogato sul punto dal consigliere d'opposizione Tatiana Bragolini, Manzini ha risposto «stiamo ancora lavorando ad una soluzione, ma non potevamo chiedere spazi ulteriori in queste due strutture perché ce li avrebbero negati».

Incentrato sui problemi scolastici anche l'incontro di lunedì 4 luglio con i vigili del fuoco, promosso dal direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame ed annunciato dal sindaco Manzini in Consiglio. È stata discussa la possibilità di una deroga allo sfioramento della quota di cento alunni per la sede delle scuole medie «Dante Alighieri» (la cui sede infatti è sprovvista del certificato necessario nonostante negli ultimi anni la quota dei cento iscritti sia stata ripetutamente sforata). (a.b.)

V Slovenia od 1. julija precej strožje kazni za prometne prekrške

V Sloveniji je z julijem stopila v veljavo nova prometna zakonodaja, ki sistematično ureja preventivno, izobraževalno in nadzorstveno politiko.



Občutno višje kazni so tudi za prehitro vožnjo

Spremembe zakona o cestnem prometu so usmerjene predvsem k zmanjšanju števila hudih prometnih nesreč, povečanju varnosti šibkejših udeležencev v prometu, znižanju povprečnih hitrosti in zmanjšanju števila voznikov, ki vozijo pod vplivom alkohola. Med najhujše kršitve pravil zato ustvarjavi zakona uvrščajo vožnjo v nasprotni smeri, prekoračitev hitrosti v območju za pešce za več kot 30 km/h, prekoračitev hitrosti v naselju za 50 km/h, alkoholiziranost s stopnjo več kot 0,52 miligramov alkohola v litru izdihanega zraka (1,1 promila v krvi) in vožnjo pod vplivom drugih psihoaktivnih snovi.

Temu ustrezne so tudi nove kazni in za najhujše prekrške bo treba plačati globo v višini najmanj 1200 evrov, ob tem pa bodo ti vozniki dobili še 18 kazenskih točk. To tudi avtomatično pomeni prenehanje veljavnosti vozniškega dovoljenja. Višje so tudi globe za neupoštevanje varnostne razdalje, nedovoljeno prehitovanje in obračanje, nepravilno vključevanje v cestni promet, neuporaba smernikov (indicatori di direzione, frecce), za katero je predvidena kazen v višini 300 evrov, in podobno.

Kazni za prehitro vožnjo so se drastično povišale. Pri prekoračitvi za več kot 30 km na uro na območju umirjenega prometa (omejitev hitrosti na 30 km/uro) je predvidena kazen najmanj 1200 evrov in 18 kazenskih točk. V naseljih je predvidena kazen 100 evrov za prekoračitev dovoljene hitrosti za 10 km, 300 evrov za 20 km na uro preveč, 500 za 30 km prehitro, tisoč evrov za 40 in najmanj 1200 evrov za prekoračitev dovoljene hitro-

sti za 50 km na uro. Zunaj naselja se kazni začnejo pri 80 evrih in končajo pri 500 evrih za prekoračitev dovoljene hitrosti za 40 km na uro.

Tudi kar zadeva vožnjo pod vplivom alkohola bodo kazni precej višje. Tako bo 300 evrov plačal voznik, ki bo imel 0,24 miligrama alkohola v litru (vrednost odgovarja 0,5 promila v krvi) izdihanega zraka in bo kazal znake motenj v vedenju. Kazen za 0,24 do 0,38 mg alkohola bo znašala 600 evrov, 900 za alkoholiziranost v razponu od 0,38 do 0,52 mg alkohola in 1200 evrov, če bo imel voznik več kot 0,52 miligrama alkohola v litru izdihanega zraka.

Poglavitna cilja zakona o voznikih pa sta osredotočena na vzgojo in usposabljanje kandidatov ter voznikov in v resocializacijo povratnikov prometnih kršitev. V okviru slednjega se uvajajo novi rehabilitacijski programi in prenovljen program usposabljanja za varno vožnjo. Na voljo bodo trije programi, in sicer edukacijske delavnice namenjene osebam, ki ne pijejo tvegano, psihosocialne delavnice za tiste, ki škodljivo pijejo in redno uporabljajo psihoaktivne snovi, ter programi zdravljenja za odvisnost.

Zakon o voznikih uvaja tudi možnost izbrisa štirih kazenskih točk enkrat v treh letih, če se voznik prostovoljno udeleži programa usposabljanja za varno vožnjo, zdravstvenega pregleda ali rehabilitacijskega programa. Druga novost pa je ta, da se bodo morali vozniki, ki jim bo izrečeno prenehanje veljavnosti vozniškega dovoljenja, pred ponovnim opravljanjem le tega, udeležiti kontrolnega zdravstvenega pregleda.

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Montgomery je mesto v ameriški zvezni državi Alabama. Tu je leta 1955 mlada šivilja Rosa Louise Parks utrujena po celem dnevu trdega dela stopila na mestni avtobus in sedla na edino prosto mesto. Bilo je rezervirano za belce, ona pa je imela črno kožo. Šofer jo je nagnal na dno avtobusa, naj tam stoji, ona pa se je uprla in ni hotela prepustiti mesta belopoltemu potniku. Šofer je poklical policijo, ki je Roso aretirala, ker je kršila mestno odredbo proti »promiskuiteti« na avtobusih. Sledil je bojkot avtobusov, ki mu je sledil ves svet, nato pa razsodba ustavnega sodišča ZDA, ki je odredbo proti promiskuiteti razveljavilo, ker je bila protustavna.

Proti promiskuiteti so si v Južni Afriki izmislili »apartheid«, sistem rasnega ločevanja na vseh ravneh, kar je obsojal ves svet in ga je zmaga Nelsona Mandele pokopala na smetišču zgodovine.

Zdaj pa berem, da je občinski svet v Špetru utemeljil nasprotovanje sobivanju učencev dvojezične in enojezične šole v skupnih prostorih z nevarnostjo »promiskuitete«. Sprva sem pomislil, da ti ljudje očitno ne poznajo pomena besed, ki jih uporabljajo v uradnih dokumentih. Pa sem se premislil, saj so vendar javni upravitelji, ki morajo poznati ustavo in zakone. Italijansko ustavo, ki v tretjem členu nalaga vsem upravam dolžnost, da odpravijo ovire na poti resnične enakopravnosti, ne glede na spol, jezik, vero. Da o zaščiti manjšin iz šestega člena sploh ne govorimo.

Dokument špeterskega občinskega sveta nasprotuje selitvi dvojezične srednje šole v prostore enojezične srednje šole z nevarnostjo promiskuitete, kar pomeni, da se boji, da se bodo srečevali in bognejdružili ali celo igrali otroci, ki govorijo isto narečje, vendar se nekateri učijo, poleg italijanščine, tudi slovenščine.

Temu pravimo razidem, ki je v Italiji kaznivo dejanje. Leta 1993 je namreč notranji minister Nicola Mancino izdal dekret, ki ga je nato potrdil parlament in je

sedaj državni zakon. V njem je napisano, da kdor spodbuja k diskriminaciji na osnovi narodnosti ali jezika, dobi kazen do treh let zapora. Na Mancinov odlok se sklicuje tudi naš zaščitni zakon iz pred desetih let, kar jasno pomeni, da ni kazniva samo diskriminacija tujih priseljencev, pač pa tudi pripadnikov narodne manjšine.

Se večina špeterskih občinskih svetovalcev zaveda, kaj so naredili in uradno zapisali, črno na belem, v svoji izjavi? Bo kdo stopil do javnega tožilca in ga opozoril na to, da kljub naši ustavi in evropskim določilom nekdo utemeljuje svoje početje z nevarnostjo, da bi se med seboj pomešali deklice in dečki iz istih vasi, ki obiskujejo državne šole, le da je njihov vzgojni program drugačen? Bodo na to pozorni tudi predstavniki ZDA, ki so Špetru podarili dijaški dom in bi morali biti za vse to še posebej občutljivi?

Občinskim možem v Špetru in drugim, ki tako razmišljajo, bi še svetoval, naj si preberejo v Svetem pismu, kako je Jezus Kristus obsodil vsakogar, ki se znaša nad otroki: »Kdor pohujšuje enega izmed teh malih, bi bilo bolje, da si zaveže mlinski kamen za vrat in potopi v globine morja.«

kratke.si

Il governo sloveno proseguirà il mandato con 14 ministri

Dopo le dimissioni dei ministri in quota al partito Zares che è uscito dalla coalizione, il premier Borut Pahor ha deciso di non nominare nuovi. Così da 18 il numero di membri del gabinetto scende a 14. Il ministero della cultura sarà provvisoriamente guidato dal ministro per gli sloveni nel mondo e d'oltreconfine Boštjan Žekš, al ministro per lo sviluppo Mitja Gaspari andrà la delega all'economia, al premier Pahor invece quella alla pubblica amministrazione.

Nel 2010 in Slovenia una natalità da record

L'anno scorso in Slovenia sono nati 22.343 bambini (10,9 per 1.000 abitanti), il numero più alto dal 1990. Continua così il trend positivo iniziato nel 2003, da quell'anno infatti la natalità è in aumento. In crescita anche l'età media delle mamme che è salita a 30,3 anni (28,7 l'età media per il primo figlio). Le donne slovene in età fertile hanno avuto nel 2010 in media 1,57 figli (il massimo negli ultimi 22 anni) e per il quinto anno consecutivo le nascite hanno superato le morti.

Una moschea nella capitale slovena

Il Comune di Ljubljana e la Comunità islamica di Slovenia hanno indetto un bando di progettazione architettonica per una moschea. La comunità islamica cerca di ottenere da decenni un proprio centro culturale e religioso in Slovenia e nel dicembre 2008 ha acquistato un terreno di 11.300 metri quadri. La struttura principale non dovrà superare i 12 metri, la sala per la preghiera i 24 ed il minareto i 40 metri. Il piano regolatore prevede anche un parcheggio sotterraneo.

Elezioni anticipate entro l'autunno e la necessità di un nuovo partito

È quanto emerge da un recente sondaggio del quotidiano Delo. La maggioranza degli intervistati vorrebbe le elezioni anticipate entro l'autunno 2011 (52%) o entro la primavera 2012 (9%), il 36% invece ritiene che sia meglio aspettare fino all'autunno 2012, scadenza naturale del mandato. Alle elezioni solamente il 33% voterebbe per uno dei partiti esistenti (SD, SDS, LDS, Zares, Desus, SNS, SLS e altri), mentre il 50% ravvisa la necessità di creare un nuovo partito.

La Sinfonia dei Mille di Mahler al Kongresni trg a Ljubljana

È stata eseguita domenica 3 luglio sotto la direzione del maestro Valeri Gergiev dalle orchestre delle filarmoniche slovena e di Zagabria, cori e solisti (più di 1.100 musicisti) e poi ripetuta il 4 luglio a Zagabria. Con il concerto, il più grande di quest'anno al mondo, è stato festeggiato il 20° anniversario d'indipendenza delle Repubbliche di Slovenia e Croazia. La serata, patrocinata dai presidenti Türk e Josipović, è stata introdotta dagli inni sloveno, croato e dell'UE.

La maggioranza di centrodestra che amministra il Comune di San Pietro al Natosone, il sindaco Manzini e la sua giunta, hanno chiarito definitivamente, oltre ogni dubbio, qual'è la loro posizione sulla scuola bilingue e pazienza se rischiano di incorrere nei rigori della legge per comportamento palesemente discriminatorio. Con il documento votato giovedì 30 giugno in Consiglio comunale hanno affermato di voler tutelare la comunità scolastica della scuola media Dante Alighieri dal rischio di sovraffollamento e dalla promiscuità (testuale!) che potrebbe incidere sul raggiungimento degli obiettivi formativi. In altre parole intendono tutelare una comunità scolastica discriminando l'altra.

Il fatto è tanto più grave se si considera che sempre giovedì 30 giugno, in mattinata, è stata in visita ufficiale a S. Pietro la Dirigente scolastica regionale Daniela Beltrame che ha incontrato il sindaco, e successivamente fatto un sopralluogo presso l'edificio scolastico della Dante Alighieri. A conclusione dell'incontro ha affermato l'intendimento di con-

A S. Pietro la dirigente scolastica regionale - I vigili non concedono la deroga

L'amministrazione comunale tutela una scuola e discrimina la bilingue



Il sindaco Tiziano Manzini e la Dirigente scolastica regionale Daniela Beltrame

sentire alle due scuole di integrarsi e convivere all'interno dello stesso edificio scolastico. La Dirigente scolastica regionale del resto aveva già in passato affermato che si tratta di due realtà scolastiche, distinte per peculiarità linguistiche e culturali, ma parte di un'unica

comunità educativa. L'unico impedimento poteva essere rappresentato dalla certificazione dei Vigili del fuoco sull'adeguatezza degli spazi prevista per lunedì 4 luglio. Quindi in pratica in Consiglio comunale hanno detto no prima ancora di sapere qua-

l'ispezione e contraddicendo dichiarazioni di segno contrario dello stesso sindaco.

Incredulità e sconcerto per il documento votato in consiglio comunale sono stati espressi dalla dirigente scolastica Živa Gruden e dalla presidente del Consiglio d'Istituto Elena Domenis,

che giudica la mozione un grave atto discriminatorio nei confronti degli alunni e dei genitori della scuola bilingue e si riserva di tutelare nelle dovute forme i loro interessi. Critico anche il capogruppo in consiglio comunale Simone Bordon che esprime tristezza per una presa di posizione che considera aprioristicamente difficile la convivenza tra i ragazzi che invece non hanno i retaggi e pregiudizi che possono avere gli adulti. La maggioranza ha forti difficoltà, "non segue la logica, ma altro" dichiara.

Come ampiamente prevedibile viste le carte, i Vigili del fuoco lunedì non hanno concesso la deroga e quindi tutto torna in alto mare per quando riguarda la sistemazione della scuola media bilingue per il prossimo anno scolastico.

Per valutare gli atti e

l'impegno del sindaco Manzini e della sua maggioranza è bene sapere due cose. Come risulta dalla relazione tecnica, il problema della sicurezza relativa agli incendi della scuola media Dante Alighieri era stata evidenziata dai Vigili del fuoco già nel settembre del 2005, ma i lavori prescritti non sono stati eseguiti.

Ed è del settembre 2010 la relazione sottoscritta dal sindaco Manzini con cui, in seguito allo sgombero della bilingue, chiedeva alla Regione un contributo straordinario (100 mila euro) per l'adeguamento degli spazi in cui avrebbe dovuto essere trasferita la scuola sgomberata. In quello stesso documento, nero su bianco, si diceva che "dal prossimo anno (2011-2012) la scuola bilingue verrà ospitata presso la scuola media Dante Alighieri". Non solo i lavori di adeguamento (con un anno di tempo a disposizione) non sono stati fatti, ma appena il 30 maggio scorso il sindaco ha richiesto alla dirigente scolastica Margherita Cencig la disponibilità di tre aule per le medie bilingue. E il diniego di quest'ultima è del 6 giugno scorso.

Napovedal ga je podtajnik Alfredo Mantica prejšnji teden Pavšiču in Štoki Jeseni bo plenarno zasedanje stalnega delovnega omizja vlade s slovensko manjšino

Jeseni se bo na plenarnem zasedanju sestalo omizje vlada - slovenska manjšina, na njem pa bodo sprejeli listino o odnosih med rimsko vlado in slovensko manjšino. In že v naslednjih dneh bo na tržaški prefekturi steklo tehnično-pripravljalno delo.

Omizje bo vodil podtajnik na zunanjem ministru Alfredo Mantica, ki se je prejšnji teden srečal v Rimu s predsednikom SKGZ in SSO Rudijem Pavšičem ter Dragom Štoko. Na sestanku, ki je potekal na sedežu zunanjega ministru, je Mantica slovenskima sogovornikoma sporočil, da vlada namerava po pospešenem postopku izplačati slovenskim ustanovam drugi del državnih prispevkov (v višini, kot je znano, 2,5 milijona evrov).

Postopek sicer ni enostaven, dežela Furlanija Julij-



Farnesina, sedež zunanjega ministru v Rimu

ska krajina meni, da bi bil potreben parlamentarni ukrep, podtajnik Mantica pa se je bolj nagibal k vladnemu ukrepu, da bi se izognili možnim zapletom v parlamentu. V pogovoru s Štoko in Pavšičem je sicer priznal, da glede financiranja manjšine stvari ne tečejo tako, kot bi bilo potrebno, in da so potrebne traj-

ne, sistemske rešitve.

Delovno telo vlada-slovenska manjšina, ki nedvomno predstavlja korak naprej in ima pomembno politično valenco, bodo sestavljali podtajnik Mantica, funkcionar zunanjega ministru in pooblaščen minister Alessandro Levi Sandri, manjšinski krovni organizaciji, pri njem pa bo



Alfredo Mantica

imela aktivno vlogo, kot je dejal Mantica, tudi slovenska senatorka Tamara Blažina. Izhodišče za njegovo delo pa bo zaščitni zakon oz. njegovo izvajanje.

Na srečanju s podtajnikom Manticom so seveda bili v središču pozornosti tudi odnosi s Slovenijo. Podtajnik vlade je na srečanju s Štoko in Pavšičem po-

udaril, da je želja Rima, da bi odnosi s Slovenci v Italiji in v sosednji državi temeljili na dialogu in medsebojnem zaupanju. Lanski koncert na Velikem trgu v Trstu in srečanje predsednikov Italije, Slovenije ter Hrvaške pa je ocenil kot prelomnico v medsebojnih odnosih.

Predsednika SKGZ in SSO sta vladnemu predstavniku izročila dokument, v katerem ga krovni organizaciji opozarjata na odprta vprašanja v zvezi z zaščitnim zakonom.

V dokumentu je v ospredju problematika šolstva (tudi glasbenega), sledi opozorilo na poskuse nepriznanja krajevnih narečij v videnski pokrajini "kot dela kulturnega in jezikovnega bogastva slovenskega jezika" in delitve slovenske manjšine sledijo problemi Slovenskega stalnega gledališča, vračanje nepremičnin, zakonska določila, ki naj olajšajo izvolitev slovenskih kandidatov, problematika financiranja manjšine s strani države in dežele ter tiskani mediji slovenske manjšine.

Ad Aquileia per il messale in friulano

Il Comitato "Furlan nestre lenghe vive" che si dichiara apartitico e confessionale rivolge un appello a quanti hanno a cuore l'identità ed i diritti del popolo friulano invitandoli a partecipare al presidio che si terrà ad Aquileia, martedì 12 luglio, in occasione della festa dei Santi Ermacora e Fortunato, patroni del Friuli. L'appuntamento è per le 18.30 davanti alla basilica patriarcale di Aquileia per chiedere alla Conferenza episcopale italiana di approvare il messale romano in lingua friulana che in Friuli è atteso da anni. L'appello è rivolto a credenti e non credenti, sottolineano i promotori, perché Aquileia e la sua tradizione sono patrimonio di tutta l'umanità.

brevi.it

Un altro militare italiano ucciso in Afghanistan

Gaetano Tuccillo, 29 anni, campano, è rimasto ucciso sabato 2 luglio in Afghanistan dall'esplosione di un ordigno che ha travolto l'autocarro su cui stava viaggiando. È la 39.ma vittima dall'inizio della missione nel 2004. La missione «deve finire», dicono Lega e Idv, mentre il Governo conferma un «graduale» ritiro da completare entro la fine del 2014, quando degli attuali 4.200 militari dovrebbe restare un piccolo contingente, con compiti di addestramento delle forze locali.

Record di giovani senza lavoro, dichiara l'Istat

La disoccupazione giovanile fa segnare un nuovo record, la percentuale degli under 25 alla ricerca di un posto sale al 29,6% nei primi tre mesi del 2011. Non era mai stata così alta a partire dall'inizio del 2004. E il dato peggiora se si guarda alle donne tra i 15 e i 24 anni del Mezzogiorno, con il tasso che schizza al 46,1%. Quindi se, complessivamente, nel Paese è quasi un giovane su tre a restare a casa, nel Sud non trova lavoro circa un giovane ogni due. (fonte Istat)

Ue: l'Italia rischia sanzioni pecuniarie per i rifiuti

"Le autorità italiane non hanno ancora fatto quanto necessario per trovare una soluzione adeguata e definitiva al problema". Lo ha detto il commissario Ue all'ambiente Janez Potočnik, annunciando per i rifiuti in Campania il rischio di una nuova procedura d'infrazione che potrà portare a "sanzioni pecuniarie". Il vicesindaco di Napoli ribatte annunciando che il comune presenterà all'Ue "un piano strutturale ed ecocompatibile, capace di rendere autonoma Napoli".

Il friulano Lamberto Zannier segretario generale dell'Osce

L'ambasciatore italiano Lamberto Zannier è il nuovo segretario generale dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, Osce. È stato nominato a Vienna dai 56 Paesi dell'Osce. Originario di Fagagna, in provincia di Udine, 57 anni, diplomatico di carriera, Lamberto Zannier ha svolto importanti compiti in Kosovo ed è stato già direttore, dal 2002 al 2006, del Centro di prevenzione dei conflitti dell'Osce.

Domenica violenta in Val Susa alla manifestazione No Tav

Una grande manifestazione di 50mila persone secondo gli organizzatori, 6mila secondo la Questura, con in testa amministratori e sindaci con la fascia tricolore per dire no alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Poi la guerriglia provocata dai black bloc, ore di scontri con la polizia e diverse centinaia di feriti. Condanna unanime della violenza da parte delle forze politiche in parlamento e da parte del presidente Napolitano.

V Ljubljani so se zbrali Slovenci z vseh koncev sveta

Na prireditvi Dobrodošli doma sodelovalo okrog 500 zamejcev in zdomcev



s prve strani

V središču Ljubljane se je na petih različnih prizoriščih zvrstilo približno petsto zamejcev in zdomcev, ki so

kljub muhastemu vremenu in večernemu naliivu, zaradi katerega so morali organizatorji odpovedati uradni del prireditve, z živahnimi

nastopi in s pomočjo skrbno urejenih stojnic priradovednim mimoidočim prikazali svojo bogato kulturno in drugo dejavnost, s katero širrom po svetu ohranjajo svoje slovenstvo.

Veliko zanimanje so pritegnili tudi kulturniki iz Furlanije Julijske krajine. Obiskovalci prireditve so si lahko ogledali nekaj dokumentarcev goriškega Kinoateljaja, v Trubarjevem antikvariatu je zapel tudi zbor Sabotin iz Štmavra na Goriškem, zvečer pa je na Pogačarjevem trgu že premraženo publiko "ogrel" kot ponavadi živahen nastop popularne beneške etno-rock skupine BK evolution. Delova-



Folklorna skupina iz Argentine

V slovenski prestolnici sta bogato založeni stojnici Inštituta za slovensko kulturo in KD Sabotin ter Rupa - Peč pritegnili zanimanje številnih mimoidočih; spodaj nastop glasbene skupine BK evolution na ljubljanskem Pogačarjevem trgu



nje Slovencev v Italiji pa so lahko približje spoznali tudi obiskovalci stojnic, ki so ju upravljali špjetski Inštitut za slovensko kulturo in kulturni društvi Sabotin ter Rupa - Peč.

Ob robu prireditve Dobrodošli doma je minister za Slovence v zamejstvu in po svetu Boštjan Žekš povedal, da po svetu živi okoli pol milijona ljudi slovenskega rodu, v to statistiko pa niso

všteti Slovenci v Italiji, Avstriji, Madžarski in Hrvaški. Po oceni vladnega Urada za Slovence v zamejstvu in po svetu v Italiji živi približno 85 tisoč Slovencev. Pripadnikov slovenske manjšine v Avstriji naj bi bilo po uradnem popisu prebivalstva 12.600, slovenski vladni urad pa ocenjuje, da je Slovencev na Koroškem in Štajerskem okoli 25 tisoč. V Porabju (Madžarska) se je na

popisu za Slovence opredelilo 3.040 državljanov in državljanek, vladni urad pa ocenjuje, da v tej državi živi okoli pet tisoč Slovencev. Na osnovi ljudskega štetja na Hrvaškem se je pred desetimi leti za slovensko narodnost opredelilo 13.173 hrvaških državljanov, vladni urad, ki ga vodi minister Žekš, pa ocenjuje, da je Slovencev v sosednji državi okoli 20 tisoč.



Naj živijo domače živali!

Človeku se ne ljubi pisati vedno o politiki, o narodnem in jezikovnem vprašanju ter o podobnih problemih. Zato sem se odločil, da posvetim nekaj vrst nesitim, skromnim in dobrim prijateljem: živalim. Nekateri jih ljubijo, drugi ne, jaz jih.

Mislim predvsem na domače živali, na tiste, ki so bile za mojo generacijo in starejše običajna prisotnost. Za sodobne otroke pa so nekatere domače živali bolj čudne od sovrstnic v Afriki, v Amazoniji ali v ameriških pustinjah. Ni čudno.

Po raznih televizijskih kanalih sem zasledil bogato serijo dokumentarcev, ki predstavljajo nevarne, smrtonosne, krvoločne in podobne živali. Gre za antropomorfen

pristop, saj živali niso krvoločne, nevarne ali celo moralno "slabe". Živali živijo svoje naravno življenje. Ene se hranijo z rastlinami, druge so mesojede in torej po nujnosti razmer lovijo ter ubijajo. V naravnem stanju so ravnovesja takšna, da lahko preživi večina vrst, razen če ne pride do naravne selekcije in evolucije.

Danes ni več tako, saj je v naravo posegel človek. Diverzno živijo so običajno zaščitene v rezervatih, čeprav so, in to vedno bolj v stiku s človekom. Istočasno so vedno bolj, prisotne v naši zavesti in zavesti naših otrok.

Napačno je sicer prikazovati živali z lastnostmi, ki so dane človeku, ki ima določena moralna in etična pravila. Mimo tega ostaja dej-

stvo, da se predvsem mladi in najmlajši seznanjajo z dokaj čudno podobo živalskega sveta.

Katere naj bi bile najnevarnejše živali, vem na pamet. Protagonisti omenjenih TV oddaj so: krokodil, povodni konj, nosorog, slon, lev, tiger, volkovi in njihovi bratrance, nato pa kače, pajki, če gremo v morje, pa je stalni gost živalskega šova morski pes. Nisem naštel vseh živali, ki so protagonisti oddaj, kjer vodja posnetih dokumentarcev zalezuje svoje živalsko "sorodstvo".

Kar nekaj oddaj je o psih, zmanjkajo pa nam pomembne živali, ki so bile bistveni del življenja naših notov in pranonotov. Preprosto mislim na krave, koe, ovce, kokoši, purane, prašiče in na vse, kar je nekoč bivalo v hlevih, na dvoriščih ali v hiši (navadno mačke, redkeje psi). Zavest o teh živalih se izgublja. Ob psu so rešili konja, vendar tudi tu pa le določene pasme. Ne vidimo na primer več težkih konjev, ki so vlekli plug. Alternativa so bili volovi. Te domače kolose je zamenjal traktor in zato so

nekatero vrste konjev, krav in volov v nevarnosti, da izginejo.

Veliko razpravljamo o izginotju nekaterih divjih živali, malo pa vemo o tem, koliko vrst domačih živali, kot so krave, prašiči ali kokoši, je dejansko na robu izumrtja. Novi prostori domačih živali so postala ogromna rejišča, skratka hlevi - tovarne, kjer "proizvajajo" živali za naše prehranjevanje.

Te živali so lahko jajce, mleko ali kos mesa na krožniku, niso pa več živa bitja, ki polnijo naš vsakdan in so v zavesti naših otrok. Bodoči živalski vrt bodo naseljevale domače živali, ki ne uživajo tiste medijske popularnosti, kot jo divje. Otroci se bo prej čudili kravi kot pa krokodilu, ki ga gleda vsak dan po televiziji.

Problem, ki sem ga ponegre za kak vladni finančni manever. Opozoriti pa sem želel na to, kako izginja del našega sveta in kako se v zavesti otrok in odraslih tihotapijo živali, ki živijo v kakem afriškem rezervatu, saj je naravna narava iz dneva v dan bolj omejena.

L'estate è giovane all'Ad formandum

L'istituto regionale sloveno Ad formandum con sede a San Pietro al Natisone propone un interessante programma per i giovani. Si tratta di corsi estivi di lingue e sessioni di aiuto allo studio.

I corsi estivi di lingue (inglese, tedesco e sloveno) sono stati organizzati per i ragazzi delle scuole medie e superiori e sono adattati alle vacanze. I ragazzi impareranno l'inglese, il tedesco e lo sloveno perfezionando le proprie capacità soprattutto nella conversazione, meno spazio verrà dato alla grammatica e alla letteratura. Anche le tematiche saranno appropriate alla stagione estiva: mare, montagna, ballo, viaggi, musica, amicizia, film e altro ancora; i ragazzi potranno conversare di tutto ciò, naturalmente in lingua straniera! I gruppi saranno di 12-15 ragazzi affinché l'apprendimento e la conversazione risultino più efficaci possibile.

I corsi intensivi di tedesco, inglese e sloveno si svolge-

ranno presso la sede dell'Ad Formandum di San Pietro al Natisone nelle seguenti sessioni: fino al 15 luglio (la prima sessione è iniziata il 4 luglio), dal 18 al 29 luglio e dal 16 al 26 agosto. Ogni modulo di 12 ore si svolgerà dal lunedì al venerdì e ogni corsista potrà iscriversi a uno o più moduli.

Oltre ai corsi di lingua l'Ad formandum offre il programma di "aiuto allo studio" per le materie: latino e greco, matematica e fisica. Questo programma è rivolto ai ragazzi che desiderano recuperare le lacune in queste materie, grazie all'aiuto e al supporto di un insegnante qualificato. Per rendere più efficace l'apprendimento i gruppi di studio saranno formati da 3-4 ragazzi e ogni modulo avrà una durata di 12 ore.

Per maggiori informazioni e iscrizioni contattate l'Ad Formandum di San Pietro al Natisone, via Alpe Adria 61 (tel. 0432/727349, e-mail ud@adformandum.eu).

Vezna nit 20. Mittelfesta pojma naroda in identitete

Od 9. do 24. julija bogat gledališki, glasbeni in plesni program

V Čedadu je že vse nared za letošnje jubilejno izvedbo Mittelfesta, katerega glavna tema bo tokrat vprašanje naroda in identitete. Organizatorji so letos v program uvrstili devet glasbenih dogodkov, dve lutkovni, petnajst gledaliških, sedem plesnih predstav in dve, ki bosta združevali tako ples kot glasbo. Staro langobardsko prestolnico, ki je bila letos končno vključena v Unescov seznam svetovne dediščine, pa bo poživila tudi cela serija spremnih turističnih oziroma enogastro-nomskih dogodkov. Od 9. do 24. julija (tokrat bo namreč Mittelfest izjemoma trajal celo šestnajst dni) bo tako lahko vsakdo prišel na svoj račun.

Po lanskem premoru bodo spet zaživela tudi tako imenovana Mittel - srečanja, na katerih bodo v ospredju geopolitična, zgodovinska in ekonomska vprašanja zadnjega dvajsetletja, svoje poglede na obravnavane teme pa bodo podali Edward Luttwak, Lucio Caracciolo, Pino Scaccia, John Hulsman, Michael Stuermer, Toni Capuozzo in Biljana Srbljanović.

Po obnovi pa bo letos končno spet na razpolago tudi gledališče Ristori, v katerem se bo odvijalo enajst predstav. Ostale bodo gostila druga čedadjska prizorišča, koncert Emirja Kusturice & No Smoking Orchestra pa bo v gledališču Verdi v Gorici.

S festivalom pa je povezan tudi projekt Terra dei patriarchi, v okviru katerega bo 17. julija v Ogleju koncert Angela Branduardija, 19. julija v Rožaški opatiji (Abbazia di Rosazzo) pa jazz koncert Glauca Veniera. Konec avgusta pa bo v Čedadu nastopila znana pevka Elisa, ki je po rodu iz Tržiča.

Letošnji Mittelfest, na katerem bodo nastopili tudi člani ansambla Slovenskega stalnega gledališča s predstavo Zlati zmaj, bodo uradno otvorili v soboto, 9. julija, ob 17.30 v cerkvi Sv. Frančiška,

kjer bo uro kasneje koncert operne pevke Luciane D'Intino, ki jo bo spremljal orkester "FVG Mitteleuropa". Ob 21.30 pa bo v gledališču Ristori predstava "La modestia" v režiji Luce Ronconija, ki je nastala v produkciji Mittelfesta v sodelovanju s prestižnim gledališkim festivalom v Spoletu. Ta povezava bo produkcijam Mittelfesta omogočila širšo mrežo gostovanj.

Celoten program festivala je objavljen na spletni strani www.mittelfest.org, vstopnice za posamezne prireditve pa je mogoče nabaviti v Čedadu, v gledališču Verdi v Gorici, na sedežu Gledališkega zavoda dežele FJK in preko spleta (www.greenticket.it).

"Nessuno sostiene la manifestazione, niente marionette e burattini nelle Valli"

Marionette e Burattini nelle Valli del Natissone quest'anno non si farà. Dopo 18 anni di edizioni con grande dispiacere il CTA, ente organizzatore della manifestazione, ha preso atto che non ci sono le condizioni minime per realizzare una manifestazione che ogni anno poteva contare su un pubblico complessivo, nelle varie località delle Valli, di circa 3mila persone. "Nessuno degli enti sostenitori della manifestazione - spiega il direttore artistico Roberto Piaggio - ha confermato il sostegno. Inoltre, lo slittamento a fine luglio dell'assessamento di bilancio regionale, quindi dopo l'ipotetico

svolgimento della manifestazione, ultima chance per salvare il festival, come era accaduto negli ultimi due anni, è stato il colpo di grazia definitivo."

Unica nota positiva: l'assessore De Anna ha accettato di incontrare gli organizzatori a fine luglio per valutare la situazione e capire se ci sono le condizioni per tenere in vita la manifestazione i prossimi anni. Un festival da tutti considerato eccellenza regionale e nazionale, ma soprattutto europea grazie alle collaborazioni che ha saputo costruire in 18 anni con tantissime strutture teatrali dei Paesi del centro Europa.



Cecilia Blasutig nagrada za "njeno" Leno

Beneško gledališče je tudi na letošnjem Zamejskem festivalu amaterskih dramskih skupin v Mavhinjah zabeležilo lep uspeh. Beneški igralke in igralci so namreč z dramo Leno iz Tapoluovega (besedilo je napisal Giorgio Banchig, za režijo pa je poskrbel Marjan Bevk) osvojili tretje mesto v kategoriji odraslih, mlada in nadarjena Cecilia Blasutig pa je prejela posebno nagrado za vlogo nesrečne Lene.

"Cecilia Blasutig je več kot dobro uspelo v svojo igralsko kreacijo vnesti duh, bolečino, ljubezen in hkrati strast mlade ženske, sirote in mame. Lik Lene je polno in doživeto živel ter nenehno prehajal iz enega čustvenega razpoloženja v drugega. Igralka je s svojim dojemanjem in podajanjem vloge pred nas priklivala vso bolečino, radost in trpljenje mlade Lene, ki od nas ne terja sočutja, ampak jo nesreča naredi močno in ji vlije poguma, da si dovoli o svoji in hčerini usodi odločiti sama," je zapisano v utemeljitvi žirije.

Zmaga na festivalu je šla ex aequo Brezmejnemu gledališču Vržot prosvetnega društva Štandrež, ki je uprizorilo igro Zbeži od žene (prejelo je tudi nagrado občinstva), in dramski skupini Sedej iz Števerjane za igro Harvey. Najboljši igralec je bil Matej Klanjšček.



Accanto un momento della conferenza stampa di presentazione del Mittelfest a Cividale del Friuli, sopra due immagini relative al ricco cartellone degli spettacoli in scena durante la 20. edizione del festival

Naselitev v jeziku drugega, trije različni glasovi na okrogli mizi v Ljubljani



V torek, 28. junija, je Slovenski center PEN organiziral v prostorih Društva slovenskih pisateljev v Ljubljani mednarodni večer z naslovom 'Naselitev v jeziku drugega'. Na njem so pesniki in pisatelji od drugod spregovorili o svojih izkušnjah v prehajanju iz enega v drug jezik oziroma v ustvarjanju v enem ali obeh jezikih.

Okrogle mize so se udeležili Josip Osti, bosanski pesnik in prevajalec, ki že 22 let živi v slovenski vasi Tomaj, slovaška pesnica Stanislava Chrobáková Repar, ki prav tako že nekaj let živi v Sloveniji, ter pesnik in prevajalec iz Benečije Miha Obit. Večer je moderiral Edvard Kovač.

Bevku priznanje Občine Bovec

Režiser in kulturni delavec prejel plaketo ob 60. življenjskem jubileju

V okviru praznika Občine Bovec so v soboto, 2. julija, na slavnostni seji podelili letošnja bovška občinska priznanja.

Prejemnikov je bilo šest, med njimi je bil tudi režiser Beneškega gledališča Marjan Bevk, ki je prejel plaketo "ob 60. življenjskem jubileju za njegovo dolgoletno delo na področju kulturne dejavnosti in umeščanje Občine Bovec na kulturni zemljevid Slovenije posebej z umetniškim vodenjem festivala Kluže, za mentorsko pomoč kulturnim društvom, za organizacijo in režijo prireditev pomembnih za Občino Bovec, za njegovo delo z mladimi ter neumorno sodelovanje s Slovenci v Benečiji".

Bevk, ki je ustanovitelj kulturnega društva Čedermac, predsednik društva Tiger in režiser najpomembnejših predstav Beneškega

gledališča, je za svoje dolgoletno in neumorno delo v Benečiji prejel tudi Gujonovo priznanje, ki je namenjeno posameznikom ali društvom, ki imajo zasluge pri ohranjanju slovenstva in slovenske identitete v videnski

pokrajini. Kot režiser je tudi nosilec projekta gledališke poletne šole mladih iz Slovenije, Koroške in Benečije, ki predstavlja neprecenljiv prispevek k ohranjanju slovenske narodne identitete v Benečiji ter na Koroškem.

V Pavlovi hiši razstava 'Fašizem in Slovenci'

V Pavlovi hiši v vasi Potrna na Koroškem so v soboto, 2. julija, odprli razstavo 'Fašizem in Slovenci - izbrane podobe'.

Razstava predstavlja izbor likovnih del iz zbirke Muzeja novejšje zgodovine Slovenije, ki ilustrirajo slovensko-italijanska razmerja v času fašizma in njihove odmeve.

V italijanskih taboriščih (Gonars, Renicci, Padova, Monigo, Visco in druga) se je zbralo nenavadno veliko slovenskih likovnih ustvarjalcev. V nasprotju z režimom v nemških koncentracijskih taboriščih je bilo v italijanskih taboriščih ustvarjanje dovoljeno oziroma neovirano.

Razstava bo odprta do 24. septembra.

Šahovski tečaj na dvojezični šoli



V letošnjem letu se nas je šahovskega tečaja udeležilo devetnajst učencev, ki smo skozi celo leto enkrat tedensko pridno vadili. Ob koncu leta smo se udeležili tudi tekmovanj v Tolminu in v Čenti. Iz Čente smo se vrni-

li zelo veseli, saj smo se kot šola uvrstili na drugo mesto, posamezno pa se je učenec Alessandro Pavan uvrstil na tretje mesto. Tekmovanja smo se udeležili: Federico Guglielmotti, Alessandro Pavan, Andrea Iussig in Caterina Zuccolo. Nižjo srednjo šolo sta zastopala Silvia Perrone in Pietro Sclausero. Na tečaju in na tekmovanjih nas je spremljal učitelj Matjaž.

Upamo, da se bo zanimanje za šah nadaljevalo tudi v prihodnjem letu, tako da bo tečaj stekel brez problemov. Vsi učenci, ki stopate v tretji razred ste vabljeni, da se nam prihodnje leto v čim večjem številu pridružite. Vsem vam pa voščimo lepe in prijetne poletne počitnice.

Od leve proti desni: Federico, Caterina, Andrea in Alessandro



Mali "velemojster" Alessandro Pavan!

Mercoledì 20 aprile siamo andati a visitare la mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia allestita nel Palazzo Comunale di Venzone.

La mostra, patrocinata dal Comune di Venzone, ospita i lavori esposti alla mostra 'Le immagini della fantasia' di Sarmede (Treviso).

Quest'anno la manifestazione, giunta alla decima edizione, ha ospitato circa 180 opere originali ed i rispettivi libri illustrati. Gli artisti, oltre che da Italia ed Europa, provenivano da Argentina, Brasile, Canada, Iran...

L'ospite d'onore è stato lo spagnolo Emilio Urberuaga che realizza immagini ricche di colori e fantasia. Importante il contributo di Stepan Zavrel, coideatore della Mostra, con gli originali de 'La città dei fiori', fiaba ecologica ristampata nel 2009 in occasione del decennale della scomparsa.

La fiaba ci è stata raccontata dalle animatrici alla lettura presenti che ci hanno fatto da guida.

'Le immagini della fantasia' a Venzone

Protagonisti sono i bambini che salvano una città industrializzata, tetra e grigia. I bambini liberano le farfalle, i semi, gli alberi, i cespugli imprigionati nel 'Cimitero dei sogni' dal malvagio sindaco.

Il vento riporta i fiori, gli alberi e i colori verso la città

che riacquista la bellezza di un tempo e si veste di fiori. Mentre la nostra guida narra, noi abbiamo potuto ammirare le illustrazioni originali del libro realizzate con la tecnica dell'acquerello.

'Echi di mari lontani, fiabe dell'Oceania' è il tema di

quest'anno. Molti sono i racconti originari dell'Oceania. Il protagonista è il mare di cui ogni indigeno fa esperienza nei modi più diversificati: conchiglie primordiali, viaggi in canoa, pesche miracolose, pesci che diventano astri, riflessi del sole, divinità serpenti. Australia e

Oceania sono ai nostri antipodi ed esercitano su di noi un forte fascino. Sono terre popolate da genti che provengono da lontano e raccontano nelle loro storie il viaggio per mare come mito delle origini, la nascita del mondo, del sole, della luna. Abbiamo seguito con attenzione il mito dell'origine del mondo e la fiaba "La re-



te delle fate".

Abbiamo ammirato illustrazioni realizzate con tecniche diverse: acquerello, collage, stampa...

Terminata la visita alla mostra ci siamo trasferiti in un altro palazzo medioevale. Abbiamo partecipato a laboratori di pittura. Abbiamo realizzato un cartellone enorme che rappresenta un momento della fiaba 'La re-

te delle fate'. Soddisfatti del risultato, abbiamo portato il cartellone a scuola. È stata un'esperienza particolare. Stando a contatto con nostri amici, i libri, ci siamo incuriositi ed abbiamo fantasciato, poi abbiamo dato sfogo alla fantasia ed immaginazione.

Jacopo, Giuditta Matteo Nali (classe 4^a)

KA BO Z NAŠO ŠOLO?



Fanika, Katja, Noemi (5. razred)



Giovanni Candriella, Marco Pussini, Alessandro Marseu (2.A)



Ivo Vuk, Filippo Borgù, Gabriele Cleber, Jacopo Agli (2.B)

Postaja Topolove

La Stazione 'maggiorenne' sospesa tra ritmi ed immagini

Sabato inaugurata la 18. edizione, si conclude domenica 17 luglio

La 18. edizione di Postaja Topolove è iniziata sabato con qualche goccia di pioggia ed il concerto della piccola orchestra della Glasbena matca di S. Pietro e del coro delle voci bianche Mali lujerji, entrambi diretti da Davide Clodig, che hanno proposto canti e musiche originali dello stesso Clodig su testi tratti dalla raccolta 'Pastirčki' di France Bevk.

La parte più formale dell'apertura è invece stata affidata al sindaco di Grimacco, Eliana Fabello, che ha rimarcato l'importanza della collaborazione tra i popoli ed ha promesso di chiedere alle autorità competenti interventi sulla viabilità per un migliore collegamento tra il paese e la valle, e dell'assessore del Comune di Udine Mariagrazia Santoro in rappresentanza del sindaco Furio Honsell, che è tra l'altro rettore dell'università di Topolò.

Donatella Ruttar e Moreno Miorelli, curatori della rassegna, hanno poi presentato i progetti più importanti di questa edizione, senza dimenticare di ringraziare gli artisti ma soprattutto gli abitanti di Topolò, senza i quali questo festival, che ormai ha raggiunto la maggiore età, non sarebbe possibile. Tra il



Sopra l'Etnoploč trio, a fianco l'orchestra jazz del liceo Copernico di Udine, sotto gli artisti della prima edizione della Postaja Flavio Da Rold, Giorgio Vazza e Vladimir Gudac

pubblico anche tre artisti che avevano partecipato alla prima edizione della Stazione nell'ormai lontano 1994: Flavio Da Rold, Giorgio Vazza e Vladimir Gudac, i primi due trentini, il terzo croato.



Sono seguiti, in serata, il concerto dell'Orchestra jazz del liceo Copernico di Udine



Zaries pretresljiva je bla predstava, ki jo je v nedeljo Beneško gledališče ponudilo tapoluovski publiki. Prav v Tapoluovem se je zgodila nesrečna zgodba Lene, ki je bla v niekem vaškem seniku lieta 1720 rodila martvega otroka, vsaj takuo je ona povedala vasnjanom. Ku je poviedu Giorgio Banchig, ki je predielu tekst, ki ga je biu napisu Giovanni Maria Del Basso, gre tud za poklon ponižanim an razžaljenim Benečije

Il programma dei prossimi giorni

Giovedì 7 una giornata dedicata alle diverse forme della spiritualità. Ospite della Stazione è don Pierluigi Di Piazza, fondatore del centro di accoglienza Balducci di Zugliano, con uno scambio di vedute sul tema Laicismo e Spiritualità; a seguire, Le retour des Oiseaux. Omaggio a Olivier Messiaen, un affascinante progetto musicale e video eseguito da JesterN (live electronics) e Flavio Zanuttini (flicorno soprano).

Venerdì 8, Voci dalla sala d'aspetto ospita Acque di Acqua, festival itinerante di poesia con la partecipazione di artisti della parola provenienti da Austria, Brasile, Slovenia, Argentina e Italia.

Con il buio, la proiezione di un film che ha conquistato pubblico e critica ai recenti festival di Torino e Trento, Il popolo che manca, di Andrea Fenoglio e Diego Mometti, una indagine sull'abbandono delle montagne nel nord-ovest delle Alpi. Chiude la giornata l'esibizione del Tribil Trio, originale ensemble composto da arpa, contrabbasso e tromba.

Durante il weekend, in loop, in spazi chiusi del paese, la seconda parte della maratona sonora ToBeContinued e Mikrokozmi, videopoesie di Antonella Bukovaz realizzate in un unico piano sequenza, senza montaggio o elaborazioni di suono e immagine.

Sabato 9, verso sera, il concerto corale del Barski Oktet di Bardo/Lusevera, diretto da Davide Clodig e l'incontro con Fabio Fornasari, architetto e artista, ideatore del Museo del Novecento di Milano. E finalmente, l'arrivo dell'emerdromo Enrico Viola, partito 24 ore prima da Topolovec, al confine con la Croazia per raggiungere Topolò, di corsa.

Sarà notte quando si esibirà la Topolnova Orkestra, cioè i partecipanti al laboratorio di musica klezmer condotto da Davide Casali, spalleggiati da esperti musicisti del genere.

In paese, le letture per ascoltatore solo della Piccola Officina di Teatro di Napoli, un insolito e coinvolgente modo di intendere il rapporto tra testo e lettore - ascoltatore. Di notte, il primo dei due incontri con lo scrittore torinese Gian Luca Favetto sul tema delle radici, Le radici davanti a noi.

Domenica 10 si inizia nel pomeriggio con il concerto del sestetto You Know e, a seguire, il secondo incontro con Gian Luca Favetto e il concerto del gruppo vocale Cantiere Armonico, con un programma che spazia dalla musica rinascimentale alla contemporanea. Con il buio, il documentario Di mestiere faccio il paesologo, che vede protagonista Franco Arminio, lo scrittore irpino inventore della paesologia.

Nella notte, Fliyg zone, libera associazione per flauti e live electronics (Stefano Fornasaro e Andrea Blasetig).

Mercoledì 13, due incontri: con il regista e scrittore Pino Petruzzelli, strenuo difensore delle ragioni degli 'ultimi', nell'ambito di Voci dalla Sala d'aspetto; quindi con il Centro Culturale dell'Università di Klagenfurt - Unikum che presenta il catalogo Colpi, frutto di due anni di escursioni e interventi sui confini di Carinzia, Slovenia e Friuli.

Tutto ciò mentre la Topolovska Minimalna Orkestra prepara Marte, il pianeta della guerra, il brano scritto quasi un secolo fa dall'inglese Gustav Holst con cui l'Orkestra si cimenta in questa edizione. (a.z.)



e la prima proiezione di una serie legata a rari documentari provenienti dall'Asia centrale.

Domenica pomeriggio nella piazzetta centrale si è esibito l'Etnoploč, trio formato da Aleksander Ipavec, Matej Špacapan e Piero Purini, quindi il Beneško gledališče ha proposto, in forma itinerante e per la regia di Marjan Bevk, il dramma 'Lena iz Tapoluovega', testo di un tragico fatto realmente accaduto nel paese nel 1720 e riproposto, sulla base di un testo documentato prodotto a suo

tempo da Giovanni Maria Del Basso, da Giorgio Banchig.

In serata Enrico Viola ha presentato il percorso che compirà correndo, da venerdì a sabato da Topolovec, ai confini tra Slovenia e Croazia, e Topolò. Quindi sono stati proiettati il documentario 'La vie di là', viaggio di Marco D'Agostini e Loris Vescovo sulle tracce dell'emigrazione friulana in Europa Orientale, ed un corto realizzato dagli alunni della terza media bilingue intitolato 'Raz-šolani - De-squolati'. (m. o.)

1. 7. - 30. 9. 2011

L'Aurora premia la tua fedeltà!
Aurora nagraduje zvestobo!



V mesecu juliju, avgustu in septembru 2011 nagradujemo zvestobo. Vsak tretji, sedmi in dvanajsti obisk v mesecu vas pri nas čaka nagrada!

- 3. obisk v mesecu: 10 € za igro ali praktična nagrada
- 7. obisk v mesecu: 15 € za igro ali praktična nagrada
- 12. obisk v mesecu: 30 € za igro ali praktična nagrada

V treh mesecih lahko prejmete
165 € gratis za igro!

Aurora, Casino
Staro selo 60a
5222 Kobarid
Slovenija

t +386 5 388 45 00
f +386 5 388 45 10
info.aurora@hit.si
www.aurora-hitstars.si



BARDO_LUSEVERA

Sveta Marija Zdravja: stara tradicija šinje živi

Nedijo, 3. žetnjaka, Barjeni anu judje Terskih dolin so se zbrali za praznovati ukup staro šegro Svete Marije Zdravja. Tale krčanska fiesta je pouno stara anu ries posebna.

Domenica 3 luglio Bardo ha celebrato la festa della Sveta Marija Zdravja. Una cerimonia religiosa che da secoli raccoglie la comunità della Terska dolina nella chiesa di Bardo.

La giornata è cominciata alle ore 9.00 con il concerto delle campane suonate dagli abili scampanottatori locali. La messa solenne delle 11.30 è stata accompagnata dall'orchestrina e dal coro della parrocchia di Bardo.

«Questa celebrazione - ha detto nella predica don Renzo Calligaro - è molto antica. E proprio nel succe-

dersi del tempo acquisisce bellezza e significato sempre maggiori: un po' come quando si infila una perlina dietro l'altra in un filo sottile e pian piano si forma una bella collana».

Don Renzo ha raccontato che il ricco archivio della Chiesa di Zavarh conserva dei libri molto antichi. Uno di questi riporta le annotazioni «moralì e finanziarie» della Chiesa di San Floriano di Villanova ai Monti dall'anno 1690 all'anno 1750. Nel 1711 è annotata la dazione di ducati 1,3 come rimborso spese a chi si era fat-

to carico di portare la croce a Bardo nei giorni della sagra.

«Dunque, ancor oggi, come trecento e più anni fa, - ha osservato don Renzo - la comunità di Bardo insieme alle comunità contermini, rappresentate dalle croci, rinnova la stessa antica preghiera di godere la salute dello spirito e del corpo grazie all'intercessione di Maria».

Nel pomeriggio, dopo un altro momento di raccoglimento in Chiesa, la statua della Madonna è stata portata in processione. Il cam-



mino religioso non è affatto comodo: prima si scende la lunga scalinata che porta alla piazza del paese, quindi si percorre un tratto in salita a ridosso del colle sacro, infi-

ne si ritorna al punto di partenza risalendo la scalinata. La processione è stata accompagnata dal fragore delle campane e dalla musica della banda che ha suonato

Marija skoz življenje e Marija mati ljubena. La solenne celebrazione religiosa si è conclusa con l'antichissimo rito del bacio delle croci.

Come da tradizione, alle celebrazioni è seguito un momento conviviale reso ancor più lieto dalla musica delle fisarmoniche di Ivan, Loris e Samuele. All'imbrunire, infine, i fedeli si sono salutati e sono rincasati mentre dal monte cominciava a distinguersi la croce luminosa di Sedlišča, che ha illuminato la valle per tutta la notte. (I.C.)



Pred očmi

Nedijo, 10. žetnjaka (julija), bo slovesna otvoritev obnovljenih slovenskih orgel »Ivan Kacin« v cerkvi Sv. Florjana v vasi Zavarh.

Ob 10. uri bo Sveta maša, ki jo bo daroval upokojeni ljubljanski nadškof mons. Alojz Uran. Po sveti maši bo blagoslovitev orgel. Ob 11. uri bo koncert organista mag. Daliborja Miklavčiča.

Promiscuità e apartheid

segue dalla prima

«Questo è razzismo» scrive Spetič «e in Italia il razzismo è un reato».

«Nel 1993 l'allora ministro dell'interno Nicola Mancino ha emesso un decreto poi trasformato in legge in cui si afferma che chi incoraggia la discriminazione sulla base della nazionalità o della lingua è punito con una pena detentiva fino a tre anni.

A questo decreto si richiama anche la legge di tutela degli sloveni. Ciò significa che è punibile non solo la discriminazione degli immigrati, ma anche se riferita agli appartenenti di una minoranza linguistica».

«I consiglieri comunali della maggioranza di S. Pietro al Natisono sono consapevoli di quanto hanno dichiarato nero su bianco e votato nella loro mozione?» si chiede Stojan Spetič.

E ancora: «Qualcuno andrà alla Procura della Repubblica per segnalare che, nonostante la nostra Costituzione e le norme europee, qualcuno giustifica le sue azioni con il timore che si possano mescolare tra di loro bambini e bambine che vivono negli stessi paesi, che frequentano tutti le scuole statali, con la sola differenza che i loro programmi scolastici sono diversi?»

E infine l'autore dell'articolo si domanda se «vigileranno su questi fatti i rappresentanti degli Stati Uniti che hanno donato il College al Comune di S. Pietro e dovrebbero essere particolarmente sensibili a queste questioni?».

REZIJA_RESIA

Un corso di scrittura resiana

Nel mese di luglio su organizzazione del Comune di Resia avrà inizio il corso di scrittura resiana.

Il corso, finanziato dalla Legge 38/2001, art. 8 e dalla L.R. 26/2007, art 19, è rivolto al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale e aperto anche al personale impiegato presso lo sportello linguistico, ai cultori locali, agli insegnanti e agli interessati in genere. Durante la prima lezione verranno concordati le giornate, gli orari ed il luogo delle lezioni. Il corso vuole offrire l'occasione di imparare a scrivere in resiano ed è prevista la conoscenza di base della lingua orale.

Il termine per le iscrizioni scade venerdì 15 luglio. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Segreteria del Comune (0433/53001 o commercio@com-resia.regione.fvg).

Rifiuti: nuovi modi di raccolta

È stata avviata a Resia la nuova raccolta differenziata dei rifiuti. Innanzitutto sono stati posizionati i cassonetti per la raccolta differenziata in ogni punto di raccolta stradale al fine di agevolare gli utenti nel conferimento dei rifiuti differenziati, sono stati poi posizionati i cassonetti per il conferimento dei rifiuti organici e, tra le altre novità, si segnala che le latrine non vanno più conferite nel vetro ma nel cassonetto della plastica.

Per tutti coloro che potessero avere dei dubbi in merito al conferimento di alcune tipologie di rifiuti, si ricorda che presso l'ufficio tecnico sono disponibili delle guide dettagliate sul corretto conferimento dei principali rifiuti di provenienza domestica.

È inoltre disponibile il numero verde 800.611.929 per qualsiasi chiarimento.

Fjēšte po goräh

Tu-w Reziji, po goräh so planine anu w planino jüdi nur noga tîmpa so hüdi wže tu-w vilážej anu ni so parhajali damu tu-w jisine.

Pa nāšnji din se hōdi w planino. Karjē planin so bile posjortane, kire ščē čakajo da se dēj na brūwna roka, anu kē jē pa wžē kaki stari sadin.

Ma to jē löpu anu prow da planine boditē žive anu več čas se nareja pa kaka lipa fjēstica. W nadējo 26 dnuw jē bila fjēšta tu-wnē w Pustiozdē, fjēšto jē organizāl te rozajanski čirkolo »Rozajanska dolina« z Vidna.

W nadējo 3 dni žažaladōrja jē bila fjēšta tu-wnē w Zagati. Pa tu-wnē w Zagati anu blizu Zagate so ne lipe planinice anu jē pa na majana. Alpinavi so pa si naredili no bajto.

Iso majano jē bila zdēlala naredit lēta 1953 ta nūna unğarska Ana Schmidt, ka

na jē stala tu-w Bili, za spomanot wse te soldade, ki so bili wmarli tu-w weri. Isa nūna na znala pomagat judin anu pa živiini.

Wsakē lētu alpinavi tī ta-na Ravanci organizawajo iso lipo fjēšto pārwo nadējo žužuladōrja.

Wsakē lētu jē miša, dan dōbri obēd anu ni manča vasa-saja.

Rüdi w nadējo 3 dni žužuladōrja jē bila organizana ta-na Solbici na gara, ka na mēla jimē da Rozajanska Dolina Vertikal Kilometer. Ti ki so naredili iso garo so se špartili ta-na Wortē od ito wun Oračić, won par Burčići, ta-za Rad, orē w Löm, ano won na Labuwjē.

Ti pärvi trīji ka so dušle to so: Simon Alič, Matjaž Miklosa anu Nejc Kuhar od čirkola Brda (z Slovenije). Z Solbice dardo won na Labuwjē ni so stali kej več ki štrēdi minütuw. (LN)

Srednjeveški praznik na Prapotišču

Tudi lietos smo imeli sonce za Srednjeveški praznik na Prapotišču pri gotski cerkvi Svetih treh kraju. Puno naših ljudi se je zbralo za mašo zjutraj (pieu jo je zbor Tri doline), popudan smo se zabavali z glasbo, igrami in jedilom iz srednjega veka. Pa tel praznik nima samo namena spomniti na srednjeveške čase.

Zvičar smo se dobili na dveh srečanjih, te parvo je bilo z Mansonom, ki je Indijanec iz skupnosti Dine-Navajos iz Arizone, donas pa živi pri Ljubljani, te drugo s kreativnimi kimeti, ki dielajo za preživieti v naših gorskih dolinah.

Poslušali smo predavanja



kreativnega kimeta Maria Miduna, Stefana Predana od Kmečke zveze in Graziana Ganzita, ki je že 20 let predsednik združenja Aprobio, v katerem so zbrane biološke kimetije Furlanije Julijske

krajine, in ravnatelj videnske Karitas, ki ima kmečki projekt v Fojdi. Hvala, Prijatelji Idarske doline in tudi čedajski parjatelji, ki sta organizirali skupaj tel liep dogodek v gozdu. (M.T.)

Sul 'turam' di S. Pietro andata... e ritorno!

La festa di San Pietro e Paolo chiama... il gruppo speleologico Valli del Natisono assieme al Forum Julii speleo risponde "presente"!

È diventata ormai un appuntamento tradizionale inserito nel programma della festa paesana, la discesa e risalita su corda del campanile, con tecniche comunemente usate in grotta, con la novità della "teleferica".

Si tratta di una corda doppia tesa tra il campanile e l'altro lato della strada alla base di un abete.

Molte le persone col naso all'insù, il tutto nella stupenda cornice del tramonto e delle lampare a carburo che hanno illuminato le pareti del campanile come stelle cadenti.



Queste sono solo alcune delle emozioni che si possono "carpire" praticando questa favolosa disciplina.

A coloro che cercano un po' di avventura, la prossima occasione è il 31 luglio quando, nell'ambito della Festa sul Natisono di Pulfero, sarà possibile, per un massimo di 20 persone, percorrere un tratto della grotta di San Giovanni d'Antro oltre la parte turistica sotto la guida del gruppo speleo Valli e Forum.

Per ulteriori informazioni chiamare il 339/7779367 (Bruno) entro e non oltre giovedì 28 luglio. Emozione e divertimento assicurati!

Sabato 9 luglio escursione sul monte Rosso

"Camminare fa bene!", afferma Moz (Amedeo Sturam), che proprio non sa che cosa voglia dire la parola ozio. E ci propone un'escursione sul monte Rosso in Slovenia. Il ritrovo è alle 6 di sabato 9 luglio nel piazzale del municipio a Pulfero. Da qui si raggiungerà il paese di Krn (a 1.000 m) da dove avrà inizio l'escursione. Una volta raggiunta la vetta del monte Rosso, tempo (e forse, aggiungiamo noi) permettendo, l'escursione continuerà verso la cima del monte Nero. Pranzo al sacco e in caso di maltempo escursione annullata. Per altre informazioni: 339/1741488 (Moz).

Una splendida giornata di sport a Tribil Inferiore



I prati di Tribil Inferiore hanno fatto da meravigliosa cornice alla 10. tappa del Trofeo Junior Bike 2011, in programma sabato 25 giugno. La manifestazione, organizzata in collaborazione con la Pro loco di Stregna, si è svolta su un percorso inedito e ha visto la partecipazione di ben 110 ragazzi giunti da tutta la regione.

È stata una gara un po' diversa dal solito: ogni ragazzo infatti si è cimentato in due manches su un percorso in discesa, dove contava

molto l'abilità alla guida delle mountain bikes. Per la classifica veniva poi considerata la prova migliore.

Ottimi, anche questa volta, i piazzamenti dei ragazzi dello Junior Team Granzon: nei G1 primo posto per Valeria Nadalutti e terzo per Lucrezia Braidia. Nei G2, assente per malattia Martina Qualizza, tocca a Simone Blasutig, giunto quarto, tenere alta la bandiera del team.

Nei G3 arriva la doppietta con i "soliti" Francesco

Dreossi e Valentino Nadalutti, rispettivamente primo e secondo. Nei G4 a Lorenzo Terlicher sfugge la vittoria per un soffio, mentre Nicholas Caruzzi sale sul terzo gradino del podio.

Nei G5 e G6 arrivano altre due accoppiate sul podio con i secondi posti di Jacopo Macorig e Michele Dreossi e i terzi posti di Tomas Cudiz e Stefano Qualizza. Buone prestazioni anche per Edoardo Braidia, quarto, Pietro Sclausero undicesimo, Riccardo Burini quattordicesimo e Davide De Sabbata sedicesimo.

Nella categoria agonistica riservata ad esordienti e allievi arriva la splendida prova di Riccardo Agata che manca di poco il podio, terminando al quarto posto su ventisei concorrenti. Anche in questo caso ottime prove per Federico Manzato, decimo, e, a seguire, Jole Croatia, Michele Iellina e Riccardo Cucle.

Il prossimo appuntamento con la mountain bike giovanile nelle Valli è in programma il 23 luglio con la gara di Merso di Sotto, penultima tappa del Trofeo Junior Bike 2011.

Kongresni trg v novi preobleki

Pismo iz slovenske prestolnice

Kdor je bil kdaj v Ljubljani, čeprav le na kratkem izletu, se poleg Prešernovega trga in Zmajskega mostu verjetno najboljše spominja trga, pravzaprav parka, ki je za mnoge ljubljance eden izmed najljubših krajev v mestu. Kongresni trg oziroma park Zvezda, ki ga tako imenujejo zaradi poti, ki preko njega tečejo v vse smeri in z vrha zglejajo kot prava zvezda, sta priljubljena sprehajališče ter edinstven prostor za počitek v centru mesta.

Trg so zgradili v 19. stoletju zaradi kongresa Svete alianse, ko so se leta 1821 srečali avstrijski in ruski car ter neapeljski kralj. Seveda je kasneje imel času tudi Plečnik imel poleg svoje prste vmes in je nasadil nova drevesa, tlakoval del trga, postavil nov vodnjak, pa tudi spomenik v spomin na demonstracije, ki so jih leta 1943 na trgu priredile ženske. Poleg tega najdemo na trgu najbrž še najbolj razpoznaven spomenik, sicer, ki so ga prenesli iz ita-

lijanske ladje, potopljene med vojno, da bi obeležili priključitev slovenske Primorske in Istre Jugoslaviji. Kot pravi meščanski park pa ima Kongresni trg tudi glasbeni paviljon, ki je sicer le replika originalnega paviljona postavljenega v 19. stoletju, vendar pa vseeno učinkuje romantično, kot je za paviljone treba.

Kljub temu, da je park izredno priljubljen tako za poletni počitek pod drevesi kot za zimsko sprehode pod pisanimi lampijončki, se je pred dvema letoma Mestna občina Ljubljana odločila, da začne prenovo trga z namenom, da zgradi podzemno parkirno hišo. Seveda je marsikdo imel kaj pripomniti glede trajanja prenove,

vendar pa čakanje ni bilo povsem zaman. Arheologi so namreč imeli med potekom del možnost odkrivati, kaj se je na tem območju Ljubljane dogajalo pred mnogimi leti, ko na tem mestu še nista stala trg ne park. Tako je sedaj med Bukvarno in Plečnikovim prehodom na ogled ostanek rimske ceste, pri Filharmoniji je razstavljen rimski vodnjak, pri univerzi srednjeveško obzidje, ostale najdbe pa so od 18. junija na ogled v zakladnici Muzeja in galerij mesta Ljubljana.

Po večletnem čakanju pa so v nedeljo, 3. julija, trg otvorili tudi za javnost, in to na res mogočen način. V okviru Festivala Ljubljana so ob 20-letnici samostojnosti Slovenije in Hrvaške organizirali koncert z več kot 1.100 slovenskimi, hrva-



ški-

mi in ruskimi glasbeniki, ki so pod zvezdnatim nebom izvedli Osmo simfonijo v Es-duru, Simfonijo tisočev Gustava Mahlerja. Sloviti ruski dirigent, Valerij Gergijev, je dirigiral 950 pevcev iz 21 slovenskih in hrvaških zborov, orkestra Slovenske in Zagrebske filharmonije ter osem solistov iz Slovenije, Hrvaške in Mariinskega gledališča iz Sankt Peterburga. Koncert je bil poleg obletnici osamosvojitve posvečen tudi žrtvam vojne za Slovenijo, 130. obletnici, odkar je avstrijski skladatelj

Gustav Mahler kot dirigent deloval v ljubljanskem Delnem gledališču, 310. obletnici ustanovitve Academie Philharmonicorum in 140. obletnici Zagrebske filharmonije.

Organizatorji pravijo, da so za dogodek prodali več kot 5.500 vstopnic, seveda pa se je mnogo ljudi zgrnilo tudi na okoliške ulice in verjetno je kdo "kukal" tudi iz domačega okna ali balkona. Nedvomno so vsi meščani zadovoljni, da je izginilo gradbišče in da so delavci odnesli panoje, ki so zakrivali pogled na trg. Spet se je mogoče sprehoditi po parku in posedati v senci, po novem pa niti promet, ki se je pred prenovo vil okoli trga, ne bo motil sprehajalcev. Zato niti največji skeptiki ne morejo reči, da pogled na mogočni oder v nedeljo zvečer ni bil popolnoma očarljiv in tortica, ki si jo je nujno privoščiti v kavarni Zvezda na robu trga, posladka še tako godrnjave meščane.

Teja Pahor



Sabato 2 luglio è andato in scena il 75. incontro internazionale di bocce tra la Boccifila Ducale di Cividale e la Boccifila Soča di Tolmino. Si è iniziato dal primo mattino con due partite giocate presso la trattoria da Mario e due presso il Bocciodromo di Cividale, alle quali è seguita la pausa pranzo preparato dalla "vecchia", come confidenzialmente viene chiamata dagli amici boccifili locali la signora Cesira. In seguito le altre otto sfide si sono "consumate" presso la sede di Carraria. Alle 16.30 il gioco è stato interrotto con un minuto di raccoglimento seguito da un lungo applauso dei presenti che hanno voluto così "salutare" Mario Specogna, nativo di Montefosca, principale promotore di questa iniziativa sportiva all'insegna della amicizia e fratellanza tra le due comunità transfrontaliere, recentemente scomparso.

Al termine della 75. edizione della sfida boccifila Cividale - Tolmino ricordato il suo fondatore Mario con largo anticipo ha fatto cadere il "muro"

La quadretta di Osgnach premiata dalla signora Cesira; sotto a sinistra Marina con la quadretta luretig, seconda classificata, a destra Maurizio premia la quadretta Fagotto, terza in classifica



In lizza quattro quadrette per società a contendersi l'ambito successo: la prima quadretta classificata è risultata quella capitanata da Paolo Osgnach con 4 partite vinte (+34 punti); al secondo posto la quadretta di Luigino Luretig 3 vittorie (+17); al terzo

posto la quadretta di Adriano Fagotto con 2 vittorie (+11); quarta posizione per la quadretta slovena di Moravec con due vittorie (+2), seguita al quinto posto da Lavrenčič con 2 vittorie (-8), sesta la quadretta di Šavli con due vittorie (-17), settima posi-

zione per Franco Olivo con 1 vittoria (-7) ed in ottava posizione la quadretta di Mlekuž.

Prima della consegna dei premi il presidente Paolo Osgnach ha ringraziato tutti quelli che in qualsiasi modo hanno contribuito alla riu-

uscita della manifestazione: il signor Attilio Vogrig, i Comuni di Pulfero e San Pietro, la Comunità montana Collio - Natisone - Torre, il Novi Matajur immancabile a presenziare alla manifestazione, il presidente della Boccifila Forum Julii signor Tomada ed al "vecchio" Canzio per la loro disponibilità nell'ospitare le due gare mattutine nel loro impianto. Per ultime, ma dovevano essere ringraziate per prime, le "nostre padrone" Marina e Cesira che si sono prodigate oltre ogni misura per l'ottima riuscita della manifestazione.

Il presidente Osgnach, i figli Marina e Maurizio ed il sindaco di Pulfero Piergiorgio Domenis hanno ricordato ai presenti la figura di Mario.

"Mario, in collaborazione

con gli amici boccifili di Tolmino, aveva anticipato di alcuni decenni la caduta dei "muri" dell'Europa dell'Est, lungimirante la sua intuizione che con pazienza, caparbià e grande volontà, nei tristi tempi della guerra fredda, era riuscito ad abbattere il "muro" dei confini di stato. La sua è stata una grandissima impresa portata a termine senza usare le armi, ma mettendo in mostra il suo grande cuore che aveva "riaperto", grazie allo sport che solitamente unisce i popoli, i confini della Jugoslavia, dal 2001 Slovenia".

Questo il riassunto degli interventi del presidente Osgnach, dei figli Marina e Maurizio e del sindaco di Pulfero Piergiorgio Domenis, per ricordare la figura del compianto Mario.

L'appuntamento per la gara di ritorno è a Tolmino a fine settembre

Paolo Caffi



San Pietro: Azzida, il Nord supera il Sud

Si è giocata sabato pomeriggio 2 luglio, presso il campo ad Azzida di San Pietro al Natisone, la tradizionale sfida calcistica paesana Nord-Sud. Non sono bastati né i tempi regolamentari conclusi sul 5:5 e neppure quelli supplementari (6:6) per decretare la squadra vincente.

Le due squadre guidate dai tecnici Carlo Cumer (stile Mourinho) e Luciano Borgù (alla Guidolin) hanno dato spettacolo, siglando una serie di gol pregevoli, ma chiudendo in parità hanno dovuto battere i calci di rigore.

Al termine della serie a spuntarla sono stati i "ragazzi" del Nord più precisi nei

confronti degli avversari, superati con un gol di scarto.

A difendere i pali del Nord, l'anfitrione Mariano Zufferli (alla fine dei regolamentari perdeva il conteggio pensando di avere perso, stava allontanandosi imbronciato dal campo, veniva richiamato al dovere da alcuni spettatori per giocare i supplementari) risultava decisiva la sua respinta sull'ultimo tiro dal dischetto; in difesa Roberto Meneghin, Alessandro Lombai e Paolo Minati; a "bruciare" l'erba sulla fascia sinistra Marco Domenis; in avanti l'autentico "cecchino" Marco Zufferli che non ha perso l'occasione di protestare contro tutto il

mondo, ma è in possesso di un invidiabile difetto: quello di calciare il pallone in fondo alla rete avversaria!

Per il Sud, in porta un lavoro di routine per Francesco Chiabai; in difesa "vivavoce" Simone Vogrig, aiuto allenatore in campo, ed il "tutto-grinta" Gianni Trinco; sulla fascia sinistra il "chimico" Riccardo Cedarmas, mentre a centrocampo il "bombardiere" Matteo Cumer agisce insieme al "pendolino" Federico Cedarmaz; punta di diamante con alcuni sprazzi di classe il "funambolico" Flavio Cumer, autore di un gran gol da antologia, siglato da terra!

Ha diretto con neutralità la sfida Stefano Rossi, arbitrando "all'inglese, ma dimostratosi troppo generoso nel subire ingiuste proteste di alcuni protagonisti!"

A fine luglio a Livek il 30. torneo di calcio a 6

L'Associazione sportiva Livek organizza sabato 30 e domenica 31 luglio, il 30. tradizionale torneo di calcio a 5+1 su erba. Le gare si disputeranno in due tempi di 15 minuti e saranno in vigore le regole di gioco della F.I.F.A.

Le iscrizioni vanno effettuate entro le ore 20 di giovedì 28 luglio. Il sorteggio è in programma presso la sede dello Sportno društvo Livek. La quota di partecipazione, da versare prima della gara di esordio, è di 50 euro.

Verranno premiate le prime quattro formazioni classificate. Saranno premiati anche il miglior giocatore, portiere ed il capocannoniere del torneo.

C'è la possibilità di campeggio gratuito nelle vicinanze del campo di gioco.

Per informazioni ed iscrizioni telefonare a Tine Medved - 00386 41501428 e Peter Kutin 00386 41751088.

Calcio a 6 a Solarje

Sabato 16 e domenica 17 luglio al Rifugio Solarje si giocherà il 2. torneo di calcio a 6 a sedici squadre. Per iscriversi telefonare entro il 12 luglio ai numeri 339/1676144 o 334/1203924.

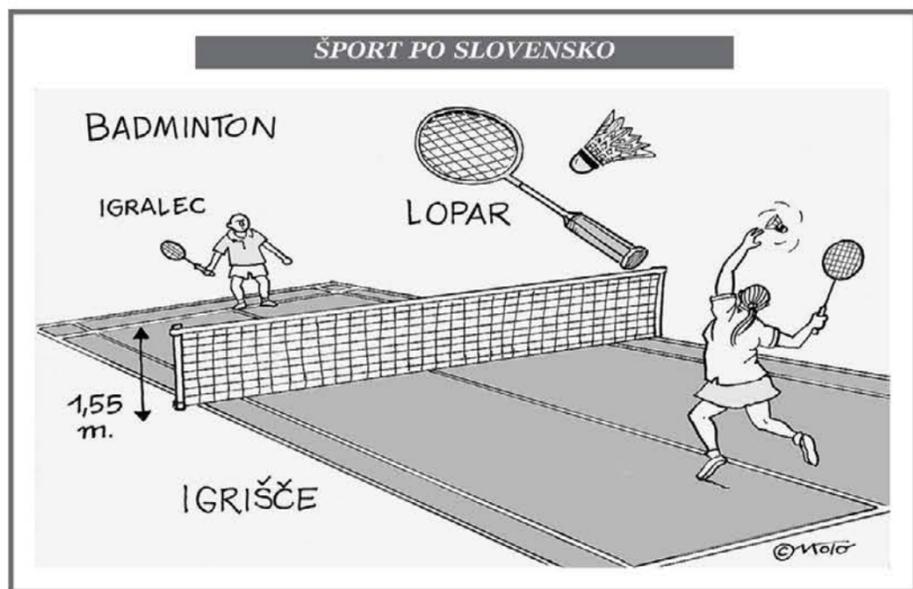
Memorial Specogna e Battistig

Venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 luglio a Podpolizza di Pulfero si giocherà il torneo di calcio a 6 valido per il 10. memorial "Federico Specogna" e 3. memorial "Sergio Battistig".

Per le iscrizioni telefonare entro le ore 20 del 26 luglio ai seguenti numeri di telefono: 3925537334, 3313756461 o 3349487778.

Il montepremi previsto è di 1.200 euro.

Durante i festeggiamenti si giocherà anche il torneo dei "Mulazi".





Barčanji na ruomanju

“Grop” je bila huda bolezen, ki je puno liet od tega storla umriet puno otruk v sauonskih Barcah. Takuo nam pravejo vasnjani iz tele vasi. Matere so prosile vse svečenike, de naj riešejo njih otročiče tele hude bolezni. More bit, de so jih svečeniki poslušal, saj tela bolezian se je zgubila. Od tekrat Barčanji hodejo vsako lieto, za majinco, na ruomanje v lieško cierku.

Ruomanje se je ponovilo an lietos. Malo Barčanju je še ostalo, pa na navado nieso pozabil an h maš pridejo tudi tisti, ki na živjo vič v njih rojstni vasi. Pridni!

Nonostante tutto ce l'abbiamo fatta



Sono trascorsi quattro anni di scuola media bilingue e malgrado le precarie condizioni in cui i nostri ragazzi hanno dovuto lavorare, si sono egregiamente diplomati. Congratulazioni a tutti!

Durante la festa di fine anno scolastico sono stati consegnati gli attestati dalla Dirigente scolastica sempre presente e attiva e alla quale va un sentito ringraziamento. Non dimentichiamoci dei professori che hanno seguito ed accompagnato il percorso triennale dei “mitici tredici”. Ora ciascun ragazzo intraprenderà un nuovo ciclo scolastico. Un caloroso “in bocca al lupo” a tutti!!!



Pauli an Jožica sta šla na medeno luno v Benetke za na opustit tiste stare navade naših noviču. Ku sta zagledala tajšne velike palače, hrame, notar tu uodi, an gondolierje med njim veselo jo piet, prečudvani Pauli je poklicu njega mlado novičo an ji je jau:

- Pogledi, Jožica, kajšni naumni judje so tle v Benetkah, imajo vso miesto poplavano (allagato), an jo cieli dan veselo piejejo!

Kadar sta paršla na plac Svetega Marka, sta se prečudvala videt tarkaj golobu. Pauli jih je začeu ničku štiet. Malo cajta potle se je parbližu an mož z admim čudnim klubukam na glavi, kjer je bluo napisano “Občina Benetke”, an je resno jau Paulu:

- Veste, de je prepo-viedano štiet golobe?

- Ne, niesam viedeu – je odguoriu Pauli – ist sem jih nimar šteu brez obedne zmote.

- Ja – je poviedu hitro mož – do lanskega lieta se je moglo, pa lietos je paršu uon adan nov pravilnik, regolament od našega šindaka, kjer je napisano, de za vsakega goloba ki se zaštieje, je an evro globe, multe. Dost ste jih zašteu?

- Petdeset – je odguoriu Pauli.

- Alora mi muorte dat petdeset evru.

Pauli je ničku venesu takuin uon z gajufe an mu dau v ruoke petdeset evru. Modri mož jih je ničku popadu, jih luožu tu gajufu an se zmiešu med ljudmi.

- Al si videla, Jožica, – je jau ponosno Pauli – kuo sem ga lepuo nafri-gu! Ist sem biu zašteu okuole stuoanpetdeset golobu an sem jih izjavu, dikjaru samuo petdeset! Paršparu sem okuole stuo evru!

Ku sonce je začelo zahajaj v muorje, Pauli an Jožica sta se parjela pod pasko an šla pruoť njih hotelu, kjer sta imiela vičerjo an kambro. V hotelu sta zapoznala druga dva simpaticna noviča, ki sta bla palčka (nani). Za vičerjo so se usednili vsi štieri kupe za adno mizo an celo vičer so praznoval njih poroko. Okuole punoči so se pobral spat v njih bližnje kambre.

Drugi dan Pauli je poprašu te drugega noviča: - Dost krat sta se ljubila ti an toja žena? Ču san te celuo nuoč uekat: oh-hop, oh-hop...!

- Oh, še ankrat ne, muoj dragi Pauli, pastieja je bla prevesoka za adnega palčka (nano) an celo nuoč sam takuo ueku za skočit na njo!

Paolo nam je “ukradu” Irene

Živiela bota v kraju Rivignano, odkoder je on doma



Irene Chiuch di Crostù e Paolo Anzil di Rivignano felici dopo il loro sì. Alle nozze, avvenute il 21 maggio, non hanno voluto mancare parenti ed amici delle Valli del Natisone che, ancora una volta, augurano a Irene e Paolo tanta felicità!

lilo v kraj Rivignano za iti na poroko adne naše lepe an pridne čeče. Se kliče Irene Chiuch an je iz Hrastovijega. Tisti dan je ratala žena od brumnega puoba, ki se kliče Paolo Anzil an je iz Rivignana, kjer noviči tudi živijo. Tata an mama od noviče, Desiderio an Vilma Podorizsch iz Starmice, pa tudi brat Andrea, so bli nomalo “žalostni”, saj njih čeča bo živiela nomalo deleč tle oduod, pa le grede tud veseli, zak vedo, de je oženila pridnega puoba.

Ireni an Paolo želmo puno puno srečnih an veselih dni!



S-confinare a Topolò

Venerdì 27 maggio, veglia foraniale dei giovani di Cividale e San Pietro a Topolò. Preparate e guidate da don Loris della Pietra, cappellano di Cividale, le veglie si tengono più volte all'anno nelle diverse chiese della forania. Quest'ultima ha avuto luogo in uno dei paesini più caratteristici delle Valli del Natisone ed era guidata da don Federico Saracino. Tema della serata: S-confinare, con la testimonianza di Donatella Ruttar su Il confine e Topolò. Donatella ha saputo catturare l'attenzione di tutti i ragazzi.

Il canto, in italiano e sloveno, è stato guidato dai giovani di Liessa. È seguito un rinfresco preparato dai consiglieri parrocchiali Angela Gariup, Dina Cicigoi, Lucia Lauretig, Edda Canalaz e Teresa Trusgnach.

A loro un grazie di cuore, grazie anche a Donatella per la sua grande disponibilità.

novi matajur
Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruiseo dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG
Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via/ul. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglosov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

An part Nediških dolin se je v saboto, 21. maja, prese-

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

sabato 9 e domenica 10 luglio

MONTE SCHIARA
Dolomiti bellunesi

Difficoltà: Escursionisti esperti attrezzati.
Equipaggiamento: Attrezzatura da ferrata (tassativa).
Ritrovo: 9 luglio alle ore 12.30 a San Pietro (piazzale delle scuole)
Capigita: Dino Gorenzsch e Maurizio Predan
Per prenotarsi contattare telefonicamente entro giovedì 7 luglio Dino (tel. 0432 726056 o 335 5953416)
Info: www.caicividale.it o sottos.valnatisone@libero.it

SPECOGNA DAVID
PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne
Spatolati e decorazioni
Ripristini ringhiere e cancelli

333.7980671

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

nedelja, 10. julija
Delovna akcija
pri koči na Matajurju

Info: Giampaolo 348 2299255

SREBRNA KAPLJA

ARENA DI VERONA
za opero »Aida« G. Verdija

Sobota, 3. septembra

Atlant ponude: avtobus + večerja + opera (gradinate settore E) = 80,00 €.

Je trieba kupiti prej vstopnice, za rezervacijo plačamo 35,00 € (vstopnice so na vaše ime). Trieba je bit manku na 35 vpisanih.

Avtobus starta iz Kobarida. Iz Špietra se puode ob 14. uri, se ustavimo v Čedadu, v Vidmu (postaja San Gotardo). Vičerja bo ob 18.30, opera začne ob 21.00, se varnemo damu, kar konča.

Vpis do sobote, 16. julija na patronatu INAC 0432 703119

Obljuba na Stari gori, navada, ki le napri živi

Priet ku so se varnil damu je bluo kosilo par sv. Šinklaužu

V nediejo, 22. maja, lieška fara (Liesa, Kosca an Topoluove) je šla na obljubo na Staro goro.

Vidli smo mame, tata an none, ki so šli z njih otuok v precesiji do cirkve, potle h maš an na koncu tu tiste butige, kjer so kupil "ricordine".

Tuole nas spominja na tiste cajte, kar tudi mi smo bli otroc an niesmo vidli ure iti na Staro goro na obljubo, zak smo vidli, de tisti dan nas popejejo tudi kupavat ki: an parstan, an "ventaglio", an kanokjal, tiste mikane fotografiske makine, kjer so se

vartiele le tiste slike, fotografije...

So bli lepi tisti cajti an nas veseli, de an donašnji dan, ki naš otroc imajo vse-

ga an preživljajo njih nedieje z družino v tistih velikih butigah blizu miestah, so še taki med njim, ki gredo zvestuo na obljubo na Staro go-



Priet, ku iti na Staro goro, so pobral marjetice an druge rože za narest kranceljne an ollokat križe

ro, uživajo ku kiek posebne-ga jest kosilo na travnike an potle se uarnit damu trudni ja, pa veseli, de so preživiel adno posebno nediejo.



Juri Primosig - Kovaču iz Hostnega, Giovanni an Mattia Vogrig - Kuosove družine iz Velikega Garmika: "Kar zrasemo še nomalo, bomo tudi mi nosil oflokane križe, kar puodemo na obljubo!"

Martina Bernich - Pečenova iz Kosce, Aurora Pali - Kokocuova iz Hostnega (na te pravi) an Sofia Gosgnach - Bliščuova iz Slapovika, an ta zad kužine Emily an Catia Marinig - Uekove z Lies: "Smo šle na obljubo, smo pokosile an seda... pustita nam, de se nomalo odpočijemo!" Na te drugi fotografiji: vierniki lieške fare čakajo pašto, ki so jo skuhal tisti od pastoralnega konselja

Liesa, majinca an senjam za tri otroke

Nedieja, 12. junija, Majinca na Liesah: doplih senjam za vse, saj le tisti dan je bluo tudi parvo sveto obhajilo za tri otroke lieške fare, dva sta se le grede tudi karstila.

Obhajal so se Sara Magnan, živi na Gorenjem Bardu v hiši Štefanovi, ki sta jo nje tata an mama kupila; Juri Primosig - Kovaču iz Hostnega an Thomas Gavis Viorel - Konjacu iz Petarniela.

V lieški cirkvi se par vsaki andohti čuje molit po sloviensko, tele krat so zmolil tud po hrvaško, saj mama od Sare je Hrvatica. Še ankrat pametno učilo lieških faranu, ki le napri nam pričajo, de za nje božje učilo nieso samuo prazne besiede: pred Buogam smo vsi kompanjani, an Buog zastope vse jezike.

Par sveti maši so piel te mladi, ki piejejo vsako nediejo, za telo parložnost jim je parskoču na pomuoč tudi domači zbor Rečan.

Majinca pa pride reč tudi iti v precesijo, an po naši stari navadi, so otroc trosil rože. Kuo so bli ponosni na tuo!



Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 8. DO 14. JULIJA

Čedad (Fornasaro) 0432 731175 - Srednje 724131

Ukve 0428 60395 - Rezija 0433 353004

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Čedad (Minisini): do 17. julija - Fojda: do 10. julija

Prapotno: od 11. do 31. julija

Kam po bencin / Distributori di turno

NEDELJA, 10. JULIJA

Api Čedad (na poti proti Manzanu)

GIOIELLERIA OREFICERIA
DRAGULJARNA ZLATARNA



Qualizza
Renzo & C.
snc

Cividale del Friuli (Ud) - Čedad

Piazza A. Diaz, 5 - Tel. 0432.730818
Piazza A. Picco, 11 - Tel. 0432.732339

Orologi_Ure

BULOVA
Since 1875

CITIZEN

D&G

BREIL

Gioielli_Dragulje

Recarlo

COMETE
GIOIELLI

Compriamo e permutiamo oro usato
Odkup in zamenjava rabljenega zlata